

## **Disabilità, al via la sperimentazione dei centri di adeguamento ambientale domestico**

di **Redazione**

05 Agosto 2019 - 12:22



Genova. Via libera della Giunta regionale, su proposta della vicepresidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria Sonia Viale e dell'assessore all'Edilizia Marco Scajola all'avvio della sperimentazione dei Centri Adeguamento Ambientale Domestico (CAAD), specializzati sui temi degli ausili e delle tecnologie e sul comfort ambientale oltre che sull'accessibilità, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro specifico che coinvolgerà i settori delle politiche abitative e delle politiche sociali in stretta sinergia con i referenti della Consulta regionale per la tutela della persona handicappata, del disability manager del Comune di Genova, di Inail e dell'Università degli Studi di Genova.

“L'obiettivo che ci prefiggiamo - spiegano la vicepresidente Viale e l'assessore Scajola - è di creare una rete di centri specializzati su queste materie che sono ormai imprescindibili e su cui si misura anche il grado di civiltà di una comunità che deve saper accogliere le persone disabili o non autosufficienti, andando incontro alle loro specifiche esigenze anche in relazione all'ambiente domestico. Bisogna certamente lavorare anche per aumentare la sensibilità in questa direzione e infatti - concludono - il gruppo di lavoro avrà anche il compito di promuovere il confronto e il dibattito sui temi dell'accessibilità e dell'utilizzo di ausili e tecnologie nelle situazioni che lo richiedono”.

Compito dei Caad sarà anche quello di fornire supporto e consulenza su nuove tecnologie, barriere architettoniche, mobilità, adeguamento dell'ambiente domestico in relazione alle esigenze della popolazione ligure, con riferimento all'invecchiamento attivo e alla non autosufficienza, promuovendo anche ricerche e attività di formazione e favorendo lo scambio e la circolazione delle informazioni.

Entro il 31 ottobre prossimo il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare una proposta per la costituzione di uno o più Caad, con l'individuazione dei costi del progetto sia per la fase sperimentale di un anno sia per quella a regime.

